



COMUNE DI VALDASTICO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to GUGLIELMI CLAUDIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. BORTOLAN SIMONE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che copia della presente delibera viene oggi pubblicata all'albo pretorio comunale, ove resterà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Addì 07-04-2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Baldessari Franca

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

per il decorso del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

per dichiarazione di immediata esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Addì 24-03-2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Baldessari Franca

La presente copia è conforme all'originale agli atti di questo ufficio.

Addì 07-04-2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Baldessari Franca

OGGETTO:

IUC - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2017

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventiquattro** del mese di **marzo** alle ore **18:00** nella Sede Municipale in seduta **Pubblica**, sessione **Ordinaria** di **Prima convocazione**, sotto la presidenza del SINDACO GUGLIELMI CLAUDIO e la partecipazione del Segretario Comunale DOTT. BORTOLAN SIMONE, si è riunito il Consiglio Comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale e dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio Comunale ad esaminare e discutere sulla proposta di deliberazione in oggetto, alla quale partecipano:

GUGLIELMI CLAUDIO	Presente
STEFANI STEFANO	Presente
TOLDO ENRICO	Presente
AGOSTINI GIULIO	Assente
PRETTO LORIS	Presente
MARANGONI GIO MARIA	Presente
LORENZI FRANCESCA	Assente
LORENZI MIRKO	Presente
TOLDO ALBERTO	Presente
SARTORI CLAUDIO	Assente
SERAFINI ROBERTA	Assente

Partecipa alla seduta l'Assessore Esterno Sartori Anna.

Presenti 7 - Assenti 4

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/2000

Parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data 13-03-2017

Il Responsabile del Servizio

F.to SERMAN MARIA PATRIZIA

Parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data 13-03-2017

Il Responsabile del Servizio

F.to SERMAN MARIA PATRIZIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, commi 639 e successivi della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore e nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU che trova la sua applicazione nell'art.13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n.214 e successive modificazioni e negli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011 n.23, in quanto compatibili;

Rilevato che l'imposta municipale propria (IMU) ha per presupposto il possesso di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze delle stesse;

Visto il comma 707 dell'art.1 della Legge 147/2013 che ha modificato l'art.13 del D.L. 01/2011, ha stabilito che l'imposta municipale propria – IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Tenuto che, ai sensi dell'art.13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n.214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76%, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o diminuzione, esclusivamente come segue:

- a) aliquota di base 0,76%, con possibilità di aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali;
- b) aliquota agevolata per l'abitazione principale e relative pertinenze categoria catastale A1, A8 e A9: 0,4 %, con possibilità di aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali;
- c) aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale 0,2 %, con possibilità di riduzione fino allo 0,1%;

Visto altresì il Regolamento comunale che disciplina l'applicazione delle IUC nella parte relativa all'IMU;

Evidenziato che per effetto dell'art.1 comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228 (Legge di stabilità 2013) per gli anni 2013 e 2014 è riservata allo Stato l'intero gettito dell'imposta IMU derivante dagli immobili di uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D, con applicazione dell'aliquota di legge dello 0,76%; è lasciata ai Comuni la possibilità di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota dei fabbricati produttivi D, riservandosi il relativo gettito;

Richiamati:

- l'art.1, comma 169 della Legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), che ha stabilito che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni, anche se approvate, successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art.13, comma 15 del citato D.L. 201/2011 convertito con la legge n.214/2011 che prevede che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine di 30 giorni dalla loro esecutività e comunque, entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- Considerato l'art. 1, comma 26, della legge di stabilità per il 2016 (Legge n. 208/2015) prevede limitatamente al 2016-2017 ,sia sospeso il potere degli enti territoriali di deliberare aumenti dei

tributi e aliquote comunali, rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 ad eccezione della TARI ;

Tenuto conto, altresì che l'art. 13, comma 6 del D.L. 201/2011 attribuisce al Consiglio Comunale la competenza di approvare le aliquote IMU;

Ritenuto di proporre di confermare anche per l'anno 2017 le aliquote e detrazioni applicate;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile dei servizi finanziari, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CON la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: n. 7

Votanti: n. 7

Favorevoli: n. 6

Astenuti: n. --

Contrari: n. 1 (Toldo Alberto)

DELIBERA

1. Di determinare per l'anno 2017 le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta municipale propria:

a) aliquota di base 0,76% (per tutte le tipologie di fabbricati diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze, inclusi i fabbricati di categoria D e per le aree fabbricabili);

b) aliquota agevolata 0,40% per l'abitazione principale e relative pertinenze per le categorie catastali A1, A8 e A9, in quanto le restanti abitazioni principali di categorie catastali diverse sono esenti.

3. di dare atto altresì che le aliquote decorrono dal 1° gennaio 2017.

Con la seguente separata votazione resa nelle forme di legge:

Presenti: n. 7

Votanti: n. 7

Favorevoli: n. 7

Astenuti: n. --

Contrari: n. --

DELIBERA

Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs n. 267/2000.